

Figura muliebre 2

Borella, Renzo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o270-00193/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o270-00193/>

CODICI

Unità operativa: 3o270

Numero scheda: 193

Codice scheda: 3o270-00193

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00683065

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: essere umano e uomo in generale

Identificazione: Figura femminile

Titolo: Figura muliebre 2

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27139

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Denominazione: Istituto Ortopedico Matteo Rota

Indirizzo: Via Garibaldi, 13/15

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1971

A: 1971

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Borella, Renzo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1948-

Motivazione dell'attribuzione [1 / 3]: firma

Motivazione dell'attribuzione [2 / 3]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [3 / 3]: iscrizione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: cartone

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 48.8

Larghezza: 41.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Figura femminile stilizzata sdraiata sul pavimento marrone con la mano che sostiene il capo. Sfondo azzurro. Contrasti tra colori caldi e colori freddi; effetti di luci e di ombre.

L'opera è inserita in una semplice cornice in legno modanato.

Indicazioni sul soggetto: Figure umane: figura femminile stilizzata.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Posizione: retro

Trascrizione: FIGURA MULIEBRE 2/ RENZO BORELLA/ V. LUNIGIANA 334/ LA SPEZIA

Notizie storico-critiche

Nelle opere di Borella ogni immagine pittorica nasce come una sorta di rappresentazione della dinamicità del tempo, del divenire della vita umana, senza però l'interesse a raffigurare un particolare attimo. La pittura diviene per Borella il mezzo per indagare quei legami invisibili che permettono ad ogni cosa di sopravvivere al tempo che passa.

I suoi lavori non hanno la pretesa di bloccare la corsa del tempo o di presagire il futuro, sono invece delle visioni di un eterno presente in continuo divenire: ecco che le opere si strutturano attraverso diverse immagini proposte in uno stesso momento, oppure come medesime forme diluite in spazi temporali contigui, ma differenti.

Su supporti lignei nascono illogici rapporti figurativi, dove ogni soggetto si trova a dialogare con l'altro solo perché conviventi in uno stesso spazio materiale, quello della tavola, ma totalmente in antitesi per la loro appartenenza a mondi divergenti. I quadri ci appaiono così come delle sovra-impressioni iconografiche, dove la stessa icona si è trasformata in traccia, in indice, in una registrazione più formale e spirituale che obiettiva e imitativa.

Le forme delle dinamiche visioni di Borella, anche quando rimangono riconoscibili, perdono la loro incisività iconografica a vantaggio di quel magnetismo trasmesso dal lento movimento della scena. Sensazioni e cose sono immerse nel flusso della transitorietà e dell'effimero, sottoposte alle leggi di quel tempo che disintegra, travolge, nega e fa rinascere. Il pittore spezzino dipinge forme essenziali, deflagrate dalla luce, aggredite con la materia e profanate da profonde incisioni sulla superficie-palimpsesto.

Le tracce incisive e i segni corroboranti di Borella sono paragonabili all'archetipo di ogni segno: al glifo, a quel codice dei codici che, come afferma Maurizio Vanni, costituisce quel "metalinguaggio che ci riporta indietro nel tempo". I glifi dell'artista ricordano "i granelli di sabbia che scorrono da una parte all'altra della clessidra: un passaggio inesorabile che ci ricorda la fugacità del nostro presente, ma al tempo stesso ammicca all'imprevedibilità di ogni istante che si trova nel tempo in divenire".

Borella è come colui che, "un po' come Proust, condanna ogni forma di piatto realismo, dando alla creazione artistica la funzione di fissare ed eternare le conquiste immaginative. L'artista con queste opere spinge lo spettatore a non avere

paura di misurarsi con il tempo, a non temere il suo trascorrere, anzi induce il fruitore ancora di piu' a soffermarsi sul proprio presente, per ritrovare maggiore consapevolezza del proprio io e dell'attimo che sta vivendo.

Note biografiche

Renzo Borella, figlio del noto artista-paesaggista Giuseppe Borella, e' nato a La Spezia il 10 giugno 1948. Nel 1968 si diploma al liceo artistico di Carrara. Dal 1995 dirige a La Spezia una scuola d'arte, "Officina-Botteghe d'Arte", che, tutt'oggi, conta numerosi iscritti. La sua prima esposizione si e' tenuta nel 1971 alla Galleria La Sprugola di La Spezia. Nel 1975 ha preso parte alla Rassegna internazionale della giovane pittura italiana al Palazzo delle Esposizioni di Roma; ha partecipato alle mostre internazionali "Città di Faenza" e di Torre Pellice, ed e' stato premiato alla Rassegna nazionale di pittura di Campi Bisenzio e a quella di "Borgate della Lunigiana". Altri riconoscimenti e premi sono arrivati l'anno successivo con la partecipazione alla Rassegna dei giovani artisti liguri nella Biennale di Castelnuovo Magra e nel 1977 con la IX Biennale di pittura "Colori della Lunigiana" a Sarzana, nel 1978 vincendo il primo premio al concorso nazionale di pittura di Cutigliano (Pistoia). Nel 1979 viene inaugurata una sua mostra al Palazzo della Permanente a Milano, città dove l'artista si trasferisce per un decennio per poi tornare, all'inizio degli anni Novanta, a La Spezia. In questi ultimi trent'anni ha esposto nelle maggiori città italiane (Roma, Milano, Venezia, Genova, Verona, Chiavari, Savona, Viareggio, Carrara, Imperia, Portovenere, Sarzana, Forte dei Marmi, ecc.) e alcune sue opere sono ospitate in permanenza nel Museo d'Arte Contemporanea di Busto Arsizio, di Gallarate e in quello di La Spezia. Attualmente, insieme alla nota galleria Menhir Arte Contemporanea di La Spezia, partecipa alle fiere d'arte contemporanea piu' prestigiose a livello europeo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: Dipinto

Data: 2009

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2013

Stato di conservazione: discreto

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00193_IMG-0000450215

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Iorio, Patrizia

Data: 2009/06/12

Codice identificativo: PICT0978

Formato: jpg

Indirizzo web: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT0978.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00193_IMG-0000450216

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Iorio, Patrizia

Data: 2009/06/12

Codice identificativo: PICT0980

Formato: jpg

Indirizzo web: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT0980.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00193_IMG-0000450217

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: PICT0978

Formato: jpg

Indirizzo web: 3

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT0978.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00193_IMG-0000450218

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: PICT0980

Formato: jpg

Indirizzo web: 4

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT0980.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: inventario

Denominazione: Inventario corrente Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo

Data: 2008

Nome dell'archivio: Archivio dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Vanni M.

Titolo libro o rivista: Renzo Borella. Il tempo ritrovato

Luogo di edizione: Poggibonsi

Anno di edizione: 2007

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Iorio, Patrizia

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2013

Nome: Basilico, Andrea

Ente compilatore: Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Funzionario responsabile: Urbisci, Sergio